



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PZIS02700B: I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

**Scuole associate al codice principale:**

PZPS02701T: LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI

PZSL02701P: LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

a percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea o più alta del riferimento nazionale per la maggior parte degli indirizzi di studio



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline ricollegano le competenze chiave europee trasversali con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Quasi tutti gli studenti diplomati proseguono gli studi. Tuttavia permangono difficoltà per quegli studenti che



vogliono inserirsi nel mondo del lavoro dato che le percentuali sono più basse rispetto alla media regionale e a quella nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nei rami scientifico, sociale ed umanistico.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo abbastanza chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola sta definendo le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, sebbene persistano delle difficoltà dovute alla adozione della settimana corta nell'indirizzo del liceo artistico. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono spesso momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si cerca di utilizzare metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono positive.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola sta cercando di implementare le proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato con gli istituti comprensivi di Melfi, non sempre adeguato con gli istituti comprensivi dei paesi limitrofi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi almeno in parte rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica. Va potenziato l'apporto che le famiglie e il territorio danno alla definizione delle scelte didattiche e strategiche della scuola. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività svolte, tuttavia il monitoraggio va formalizzato e implementato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati, tuttavia non



sempre chiaramente, e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. L'istituto si impegna ad investire le pur poche risorse economiche di cui la scuola è destinataria in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale ed informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono leggermente inferiori rispetto ai riferimenti. Per il personale ATA non è stato possibile rilevare la percentuale di personale della scuola coinvolto. La scuola realizza iniziative formative di qualità adeguata, che incontrano i bisogni formativi del personale. La maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo ma auspica una sempre maggiore sinergia tra i docenti e una maggiore omogeneità nell'operato dei singoli dipartimenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto si apre al territorio regionale e nazionale da ormai più di venti anni organizzando il Mediashow, l'olimpiade della multimedialità, inserita nell'albo delle eccellenze del MIUR. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Il contributo volontario versato dalle famiglie è inferiore alla media regionale e nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese si collocano nei livelli 1- 2 e PRE B1 del 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione di prove parallele nelle classi di Italiano, Matematica e Inglese con la introduzione di una valutazione comune e condivisa



### PRIORITÀ

Riduzione della varianza tra le classi e gli indirizzi, soprattutto in riferimento all'esito delle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Ridurre lo scarto degli esiti delle prove INVALSI Incrementare la percentuale degli alunni che si collocano ai livelli più alti (4 e 5) del 7% per Italiano e del 5% per Matematica e Inglese



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzazione di prove parallele nelle classi di Italiano, Matematica e Inglese con la introduzione di una valutazione comune e condivisa





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Rilevazione e monitoraggio sistematico delle competenze chiave e di cittadinanza

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che acquisiscono le certificazioni informatiche (ECDL Start e Full) e linguistiche (Inglese, francese e spagnolo) del 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche e della Patente Europea del Computer (ECDL).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola. Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Includere maggiormente gli alunni con fragilità a vario livello attraverso attività di tutoring, mentoring, counseling psicologico e modalità organizzativo-didattiche più efficaci. Implementare le attività laboratoriali extracurricolari contro la dispersione, anche con la finalità di valorizzare il talento personale e creativo degli allievi.
6. **Continuità e orientamento**  
Migliorare e reindirizzare le attività di orientamento e continuità in entrata per ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti e la dispersione in generale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e l'inclusione
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche, anche attraverso attività di scambio e gemellaggio con altre scuole del territorio locale, regionale, nazionale





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha evidenziato gli aspetti di complessità derivanti dall'esistenza di cinque diversi indirizzi liceali nella scuola i quali mostrano contesti, specificità e risultati scolastici nettamente differenti. Si ritiene che, nell'ambito di uno stesso istituto, tali disparità impongano un maggior impegno per garantire che tutti gli indirizzi offrano le stesse opportunità per raggiungere i livelli di apprendimento e le competenze previste, nel rispetto del fondamentale principio di equità che il sistema scolastico dovrebbe assicurare. L'analisi dei risultati scolastici, inoltre, ha richiamato l'attenzione sulla persistenza di forti criticità in matematica, italiano e inglese diffusamente rilevata e confermata anche dai risultati INVALSI, particolarmente evidente nel Liceo Linguistico e nel liceo artistico